



**Istituto di Istruzione Superiore
“P. Gobetti”**
Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Scientifico
via XI settembre n. 11 – 28887 OMEGNA (VB)
www.liceopierogobetti.gov.it
tel. 0323/62933
e-mail: VBIS00100X@ISTRUZIONE.IT
C.F. 84008220034



Prot. n.°. 4106 A 15 e

Omegna, il 27 settembre 2017

AL COLLEGIO DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D' ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.°107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 107/2015(d'ora in poi Legge), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 3. il piano viene approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. esso viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale perché ne accerti la compatibilità con i limiti di Organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al M.I.U.R.
 5. espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel “portale unico dei dati della scuola”
- TENUTO CONTO dell'identità che la scuola si è data negli anni, delle attività ed esperienze espletate, anche in collegamento con le istanze emerse dal territorio, dagli alunni e dalle famiglie;

DEFINISCE

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015

il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- MATEMATICA: rendere più omogenei i risultati delle classi, anche se afferiscono a indirizzi diversi del Liceo; aumentare la differenza di risultati dentro le classi, in modo che i livelli di profitto siano distribuiti su una scala più ampia e, soprattutto elevare gli esiti, avvicinandoli maggiormente a quelli della tipologia di Istituto liceale;
- ITALIANO: preso atto dei risultati dell'Istituto rispetto agli altri Istituti con ESCS simile al nostro, elevare gli esiti portandoli al livello della tipologia di scuola liceale, assumendo come riferimento gli esiti del Piemonte e del Nord-Ovest

3. Le proposte e i pareri formulati degli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori e degli studenti, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Collaborazione tra Enti pubblici del territorio e Licei musicale e artistico per la realizzazione di iniziative varie di carattere artistico-musicale rivolte alla cittadinanza;
- Concorso di varie Associazioni musicali presenti sul territorio, nonché del Comune di Omegna, alla realizzazione del "Progetto L.A.I.V." finanziato (per il terzo anno) dalla "Fondazione Cariplo";
- Proposta di "Laboratori di lettura" e della partecipazione alle attività legate al "Premio per la Resistenza", rivolte a tutti e tre gli indirizzi
- Partecipazione della scuola a iniziative di formazione organizzate da Associazioni di alunni diversamente abili e dall'Associazione Italiana Dislessia."

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell' **art. 1 della Legge:**

commi 1- 4 (finalità della Legge e compiti della scuola):

Finalità.

Attraverso il suo piano dell'Offerta formativa, l'I.S. Gobetti garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che deve comprendere l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Compiti della scuola.

Per rispondere a queste finalità il Piano dell'Offerta Formativa dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni
- Descrizione dell'utenza dell'Istituto
- Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- Definizione del "curricolo" e delle "competenze finali" che l'alunno dovrà acquisire al termine di ciascun indirizzo

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Obiettivi formativi prioritari saranno quelli che attengono alle competenze di cittadinanza e quelli che, definiti dai Dipartimenti disciplinari e innervati nella programmazione dei singoli docenti, implementeranno il curricolo di Istituto, così come definito dal Collegio nelle sue articolazioni dipartimentali. Nella programmazione, organizzata in Unità di Apprendimento, si dovrà tener conto delle priorità definite nel RAV e del correlato piano di miglioramento.

Nel definire l'Offerta formativa dell'Istituto e quindi dell'organico "aggiuntivo e potenziato" si terrà conto, oltre che delle disponibilità finanziarie, da un lato, dell'Organico del Potenziamento assegnato alla scuola, dall'altro, delle seguenti **priorità**:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e all'Inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (campo 3, A049)
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al raggiungimento del patentino ECDL, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, nonché la promozione della solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Allo scopo concorreranno, non solo il docente di "Discipline giuridiche" (che dovrà perseguire anche il potenziamento delle conoscenze degli alunni in materia giuridica ed economico-finanziaria) ma tutti i docenti dei Consigli di classe, che favoriranno anche i progetti e le iniziative volte a promuovere nei ragazzi l'auto-imprenditorialità;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei Musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- organizzazione di un sistema di orientamento efficace "in entrata e in uscita" dall'Istituto (al termine del corso di studi)
- lavoro a "classi aperte" per gruppi di livello, onde curare, sia il recupero, che la valorizzazione delle eccellenze senza aumentare l'orario di frequenza scolastica

Al fine dell'implementazione delle suddette priorità, per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tener presente che la scuola necessita di

- allestimento di un'aula di registrazione e approvvigionamento della strumentazione necessaria al funzionamento del Liceo musicale (progetto realizzabile nella sua interezza grazie al finanziamento ottenuto col P.O.N. a ciò deputato)
- Costituzione del laboratorio di chimica

- Aggiornamento di quello di Fisica
- Aggiornamento e manutenzione del laboratorio di informatica (allestimento di un secondo laboratorio, finanziato col PON destinato ai Licei musicali, ma fruibile, in subordine al Liceo musicale, anche dalle classi degli altri indirizzi)
- Acquisto di software (eventualmente richiesti dai docenti o da alunni/famiglie) supporto per la didattica rivolta agli alunni DSA e BES
- Ampliamento della dotazione di L.I.M., con l'obiettivo finale di collocarne una in ogni aula
- *Riorganizzazione degli "spazi" in funzione della didattica laboratoriale*
- In alternativa al completamento dell'Auditorium annesso alla scuola (per il quale la Provincia del VCO dovrà trovare i cospicui fondi necessari), col PON destinato ai Licei musicali, che si è aggiudicata, la scuola allestirà una sala da concerti da 80 posti, sia per prove e concerti del Liceo musicale, che (in subordine) per conferenze e iniziative aperte al territorio.

per ciò che concerne i posti di organico, comune e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: (O.F. di quest'anno, distinto per posti comuni e di sostegno e per classi di concorso):

posti di sostegno n. 17 (afferenti alle aree A01, A02, A03).

posti comuni afferenti alle seguenti classi di concorso:

A 08

A 09 (potenziamento)

A011

A012

A014 (potenziamento)

A017

A019

A024

A026

A027

A046

A048

A053

A054

A055

A063

per ciò che concerne il potenziamento sono state assegnate all'Istituto le seguenti classi di concorso

A 08 (Discipline geometriche)

A 09 (Discipline pittoriche)

A014 (Discipline plastiche)

A 46 (Discipline giuridiche)

A027 (Matematica e Fisica)

A029 (Discipline musicali)

Sostegno

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previsti

- la nomina del Responsabile di Istituto per l'Alternanza scuola lavoro e la struttura organizzativa facente capo allo stesso,

- la Commissione per l'Autovalutazione di Istituto e per attuazione/monitoraggio/revisione del "Piano di miglioramento"
- l'efficace organizzazione dei Dipartimenti disciplinari, nonché, ove ritenuti funzionali alle attività di Istituto, di dipartimenti trasversali (ad es. per l'orientamento). Sarà altresì prevista la figura del Coordinatore di Dipartimento.
- le figure dei coordinatori di classe
- i coordinatori di indirizzo
- il coordinatore delle attività di A.S.L.
- il responsabile dell'inclusività (con particolare, ma non unico, riferimento a DSA, BES e Disabilità)
- i responsabili delle attività di orientamento, di coordinamento del PTOF
- le figure previste dal D.LGS 81/2008 ess.mm.ii. in ordine alla sicurezza e alla prevenzione del rischio

Per ciò che concerne i posti del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, il fabbisogno è così definito: 1 D.S.G.A., 5 impiegati amministrativi, 1 assistente tecnico, 9 Collaboratori scolastici.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di 1° soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Le risorse occorrenti sono soprattutto di ordine logistico (spazi adeguati ad accogliere i corsisti e dotazione tecnica funzionale agli argomenti trattati) e finanziario.

Ciò premesso,

per gli alunni:

si valuterà l'opportunità di organizzare corsi incentrati sulle tecniche di 1° soccorso in collaborazione con operatori ASL o altri Enti qualificati (compatibilmente con le esigue disponibilità finanziarie)

si organizzerà la formazione sulla sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore;

per i docenti:

si organizzerà - o si cercherà di promuovere la partecipazione a corsi organizzati dal MIUR o da Enti qualificati - sulle seguenti aree: progettazione per competenze e metodologie didattiche innovative, uso delle nuove tecnologie nella didattica, gestione delle problematiche connesse ai Disturbi Specifici di Apprendimento e ai Bisogni educativi Speciali e, didattica inclusiva (con attenzione anche all'ambito della relazione educativa).

per il personale A.T.A.:

si cercherà di organizzare formazione sulle competenze relazionali e, per il personale amministrativo, si favorirà in ogni modo la partecipazione ai corsi organizzati dall'Amministrazione o da Enti qualificati.

Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyber bullismo.

La scuola, come già negli anni passati, metterà in atto, in collaborazione con Forze dell'ordine, Associazioni no profit, esperti operanti sul territorio e specificamente qualificati, attività di formazione-informazione sulle tematiche in oggetto, allo scopo di contrastare abusi e discriminazioni. Sarà inoltre attribuita al docente di potenziamento di "Discipline giuridiche ed economiche" la funzione di responsabile delle attività afferenti all'area bullismo e cyber-bullismo

Commi 28 – 29 e 31 – 32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi e iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori,

individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

Si cercherà di favorire la partecipazione degli alunni più dotati e motivati a concorsi e iniziative volte a promuovere le eccellenze, anche organizzando interventi didattici integrativi per prepararli e supportarli; si potranno inserire, anche in funzione orientativa, max. due insegnamenti opzionali in orario aggiuntivo, per gli studenti del 3° e 4° anno. **Per adempiere a quanto previsto nei commi 28 e 29 saranno individuati, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, uno o più docenti cui affidare il compito di coordinamento delle attività.** Qualora ci fossero alunni stranieri di recente immigrazione, si potranno organizzare alcune ore di rinforzo nella conoscenza dell'Italiano, anche mediante il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare.

Commi 33 – 34 (alternanza scuola- lavoro)

Dato il carattere di “stagionalità” che hanno molte attività culturali e lavorative nella nostra zona, le attività di alternanza scuola-lavoro potranno essere collocate prevalentemente in estate, a decorrere dalla fine di maggio (senza escludere peraltro altre possibilità) e, possibilmente, dovranno essere espletate nel 3° e 4° anno. L'alternanza potrà svolgersi in Italia o all'estero; di norma, e se possibile (compatibilmente con la disponibilità delle “aziende” ospitanti), si darà la precedenza ad aziende che operano in settori connessi con gli indirizzi di studio. Nel Piano dell'Offerta Formativa si inserirà inoltre una progettazione delle competenze attese dalla permanenza in azienda. Tali competenze dovranno essere afferenti anche all'area delle competenze di cittadinanza, anche nell'ipotesi in cui non tutte le attività di alternanza siano strettamente coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Commi 56 -61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

La scuola grazie ai finanziamenti (22.000 €), ha potuto incrementare le dotazioni legate alle tecnologie digitali e si è anche dotata di una rete Wireless (presente ormai in tutto l'Istituto) che supporti l'implementazione del Piano digitale di cui al comma 57 dell'art. 1 della Legge 107, in modo da:

promuovere le competenze digitali degli studenti

favorire l'introduzione di una didattica digitale

potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola

adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti

Si dovrà però risolvere il problema della connessione internet (ora troppo lenta)

Comma 124 (formazione in servizio docenti)

La formazione in servizio dei docenti, tenuto conto delle linee guida ministeriali, recentemente emanate, sarà collegata alle priorità e al piano di miglioramento indicati nel RAV, nonché allo sviluppo delle competenze digitali, all'apprendimento di tecniche per migliorare la relazione educativa e ottenere una comunicazione didattica efficace. Formazione e/o autoformazione saranno organizzate con priorità alla “didattica” e alla “valutazione” per competenze, nonché alle metodologie didattiche inclusive (anche in riferimento agli alunni con DSA o BES).

6. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione di attività parascolastiche ed extrascolastiche sono definite, secondo le competenze previste dalla normativa, dal Collegio docenti, dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di Classe, dal Consiglio di Istituto. In particolare si ritiene di dover sottolineare l'importanza delle seguenti aree:
 - attenzione alla dimensione europea dell'educazione

- centralità dell'educazione alla legalità
 - educazione alla salute intesa nel senso assegnatole dall'O.M.S
 - attuazione del PNSD.
7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
8. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La revisione del PTOF (entro il mese di ottobre di ogni anno, se necessaria) dovrà essere curata dalla Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dall'apposito gruppo di lavoro (alcuni docenti saranno individuati dalla D.S. per le loro competenze specifiche, altri potranno candidarsi durante le sedute del Collegio docenti per compiti a loro congeniali), per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 25 ottobre. .

La dirigente scolastica
